



COMUNICATO STAMPA

Porsche pronta ad investire in Puglia. Vendola e Barbanente a Stoccarda

Stuttgart / Nardò. Nuovi investimenti tedeschi in Puglia, a Nardò dove ha sede il centro prove della Porsche, sono stati annunciati dal Presidente del Board di Porsche AG Matthias Müller nel corso della visita a Stoccarda, presso gli stabilimenti della fabbrica tedesca, della delegazione della Regione Puglia guidata dal Presidente Nichi Vendola e dalla vicepresidente Angela Barbanente.

Il Centro prove di Nardò, ricordiamo, è stato acquisito nel 2012 dalla controllata Porsche Engineering Group GmbH Weissach e oggi il gruppo Porsche sostiene lo sviluppo di una partnership per lo sviluppo strategico del sito tra Nardò Technical Center e la Regione Puglia.

"Il Nardò Technical Center con le sue ampie strutture di collaudo è diventato una parte importante dei servizi di ingegneria integrata di Porsche e del gruppo Porsche - ha detto il Presidente del gruppo Matthias Muller - siamo lieti dunque che la nostra partnership con la Regione Puglia ci abbia consentito di promuovere lo sviluppo strategico del sito test".

"Porsche e la Nardò Technical Center sono partner importanti per la nostra Regione - ha sottolineato durante la sua visita a Stoccarda - Zuffenhausen il Presidente Nichi Vendola - la Puglia offre sistemi molto avanzati di incentivi per le imprese e di competenze, nel campo della ricerca e dell'innovazione. E' un sistema attrattivo che indubbiamente potrebbe favorire lo sviluppo di partnership importanti con il coinvolgimento del territorio e del sistema della formazione e della ricerca ".

"Mi auguro - ha concluso Vendola - che attraverso lo scambio con Porsche si possa dare un ulteriore impulso infrastrutturale, economico ed occupazionale allo sviluppo del nostro territorio".

Nel corso della visita è emersa la volontà da parte del gruppo Porsche, che ha illustrato alla delegazione italiana il piano industriale di investimenti, di ampliare e potenziare il sistema delle piste di collaudo del Nardò Technical Center e di rafforzare i servizi, soprattutto quelli legati alla sicurezza (tra questi ad esempio l'elisoccorso). Servizi che avrebbero ricadute positive anche per il territorio.

Bari, 26 settembre 2014

L'Ufficio stampa